



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"FORCE"**

1. PREMESSA

Il permesso di ricerca "FORCE" conferito con D.M. 21 Ottobre 1987, si estende completamente nel territorio della provincia di Ascoli Piceno ed interessa una superficie di 11.595 ha.

Dal punto di vista geologico esso ricade nella bordura occidentale del bacino terziario Umbro-Marchigiano e più esattamente nella zona di "avampaese deformato" dell'Appennino centro-settentrionale, a ridosso del principale fronte di sovrascorrimento dell'Appennino stesso.

Il principale tema di ricerca che aveva motivato la richiesta dell'area, e che la scrivente ha perseguito sino ad oggi, è costituito dai livelli sabbiosi sia del Pliocene medio-inferiore che del Miocene superiore post-evaporitico.

Regionalmente tali livelli presentano ottime caratteristiche di reservoir e sovente si sono rivelati eccellenti produttori di gas.

2. LAVORI ESEGUITI

Dalla data di attribuzione del permesso a tutt'oggi, si è proceduto alla realizzazione, nella maniera più organica e completa possibile, di tutta una serie di lavori geologici e geofisici intesi ad ottenere una migliore conoscenza delle tematiche della ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti lavori di:

A) GEOLOGIA

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio.
- Studio bibliografico dei pozzi perforati nell'area stessa e in quelle adiacenti, partendo dai dati di pubblica disponibilità.
- Definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area e controllo strutturale degli orizzonti attribuiti a livelli di potenziale interesse minerario.

B) GEOFISICA

- Rilevamento sismico a riflessione effettuato nel 1988 dalla C.G.G. con sorgente "vibro", per un totale di 62 Km.
- Complemento del rilevamento sismico precedente effettuato nel 1989 sempre dalla C.G.G. con sorgente "vibro", per un totale di 10,5 Km.
- Acquisto (1989) e reprocessing (1990) di 16,3 Km di linee sismiche della campagna AP-85, registrata precedentemente da altra compagnia sull'area del permesso.

L'onere finanziario sostenuto per la registrazione, il processing, l'acquisto e il reprocessing delle diverse campagne sismiche è stato di circa 700 milioni di Lire.

3. CONCLUSIONI

Gli studi e le conoscenze maturate dai lavori summenzionati, eseguiti nel primo periodo di vigenza del permesso, sono stati inseriti in un contesto regionale, dal quale si è cercato di identificare nell'area del permesso, situazioni geostrutturali favorevoli all'ubicazione del pozzo esplorativo d'obbligo entro il 30 Novembre 1990.

I risultati finalizzati attraverso la stesura di mappe in isocrone di una serie di orizzonti attribuiti ai livelli sabbiosi obiettivo della ricerca, non hanno portato all'individuazione nell'area del permesso di strutture geometricamente ben definite.

Conseguentemente l'assenza di interesse minerario nell'area del permesso, ha motivato la decisione della contitolarità di non dar corso alla perforazione d'obbligo (scadenza 30.11.1990) ed a rinunciare al permesso.

ITALREX S.p.A.
L'Amministratore Delegato





Il Direttore Esplorazione
Ing. F. CHAPPELLE